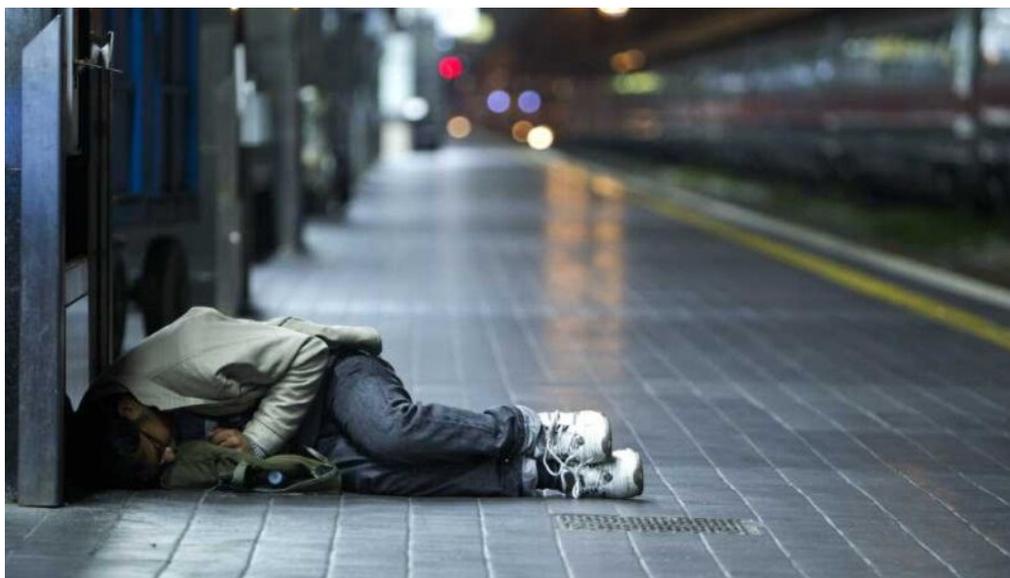


NON DISTOGLIERE LO SGUARDO DAL POVERO



giornata mondiale dei poveri

INNO (*cistercensi*)

Atteso tempo del desiderio
per chi la mano tende, aperta:
propizio giorno per l'accoglienza
di chi ricolma gli indigenti.

Perché è vuoto il nostro cuore?
Perché il dubbio e la caduta?
Perché più forte si levi il grido.
Perché s'innanzi la speranza.

Le nostre mani, la nostra vita,
sono troppo colme di ricchezza:
Gesù, Signore, vieni a spogliarle
perché si aprono all'incontro.

Quel mondo nuovo che l'uomo cerca
è già iniziato nell'amore;
Tu, vincitore del nostro male
sei già presente in chi t'attende

1 ant. Tu Signore raccogli il grido del povero

SALMO 33 Il Signore è la salvezza dei giusti

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore, *
ascoltino gli umili e si rallegrino.
Celebrate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto *
e da ogni timore mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti, *
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, *
lo libera da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi, *

nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame, *
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Venite, figli, ascoltate; *

v'insegnerò il timore del Signore.

C'è qualcuno che desidera la vita *

e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male, *

le labbra da parole bugiarde.

Sta' lontano dal male e fa' il bene, *

cerca la pace e perseguila.

Gli occhi del Signore sui giusti, *

i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori, *

per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, *

li salva da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, *

egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, *

ma lo libera da tutte il Signore.

Preserva tutte le sue ossa, *

neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio *

e chi odia il giusto sarà punito.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, *

chi in lui si rifugia non sarà condannato.

1 ant. Tu Signore raccogli il grido del povero

**2ant. A te Signore sale la preghiera del misero:
ascoltalo e vieni a salvarlo**

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *

con la mia voce supplico il Signore;

davanti a lui effondo il mio lamento, *

al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *

tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *

mi hanno teso un laccio.
 Guarda a destra e vedi: *
 nessuno mi riconosce.
 Non c'è per me via di scampo, *
 nessuno ha cura della mia vita.
 Io grido a te, Signore; †
 dico: Sei tu il mio rifugio, *
 sei tu la mia sorte
 nella terra dei viventi.
 Ascolta la mia supplica: *
 ho toccato il fondo dell'angoscia.
 Salvami dai miei persecutori *
 perché sono di me più forti.
 Strappa dal carcere la mia vita, *
 perché io renda grazie al tuo nome:
 i giusti mi faranno corona *
 quando mi concederai la tua grazia.

**2ant. A te Signore sale la preghiera del misero:
ascoltalo e vieni a salvarlo**

3 ant. Cristo si è fatto povero per noi

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Gesù Cristo, pur essendo di natura divina, *
 non considerò un tesoro geloso
 la sua uguaglianza con Dio;
 ma spogliò se stesso, †
 assumendo la condizione di servo *
 e divenendo simile agli uomini;
 apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.
 Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
 nei cieli, sulla terra *
 e sotto terra;
 e ogni lingua proclami

che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cristo si è fatto povero per noi

LETTURA (Tb 4,5-11)

Ogni giorno, o figlio, ricòrdati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia. Perché se agirai con rettitudine, avrai fortuna nelle tue azioni. A tutti quelli che praticano la giustizia fa' elemosina con i tuoi beni e, nel fare elemosina, il tuo occhio non abbia rimpianti. Non distogliere lo sguardo da ogni povero e Dio non distoglierà da te il suo. In proporzione a quanto possiedi fa' elemosina, secondo le tue disponibilità; se hai poco, non esitare a fare elemosina secondo quel poco. Così ti preparerai un bel tesoro per il giorno del bisogno, poiché l'elemosina libera dalla morte e impedisce di entrare nelle tenebre. Infatti per tutti quelli che la compiono, l'elemosina è un dono prezioso davanti all'Altissimo.

Dal messaggio di papa Francesco per la giornata mondiale dei poveri

Viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive nella povertà....La fretta, quotidiana compagna di vita, impedisce di fermarsi, di soccorrere e prendersi cura dell'altro. Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro; persone di ogni età e condizione sociale che praticano l'accoglienza e si impegnano accanto a coloro che si trovano in situazioni di emarginazione e sofferenza. Non sono superuomini, ma "vicini di casa" che ogni giorno incontriamo e che nel silenzio si fanno poveri con i poveri. Il Regno di Dio si rende presente e visibile in questo servizio generoso e gratuito; è realmente come il seme caduto nel terreno buono della vita di queste persone che porta il suo frutto (cfr Lc 8,4-15). La gratitudine nei confronti di tanti volontari chiede di farsi preghiera perché la loro testimonianza possa essere feconda....La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento,

sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore. Non dimentichiamo: «Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro» (*Evangelii gaudium*, 198). La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Dio, fammi strumento della tua pace,
 dove c'è l'odio portare l'amore,
 dove c'è offesa donare il perdono,
 dove c'è il dubbio infondere fede;
 ai disperati ridare speranza,
 dove c'è il dubbio far sorgere luce,
 dov'è tristezza diffondere gioia,
 donare gioia e tanto amore.
 gioia ed amore, gioia ed amore.

Dio fammi strumento della tua bontà,
 dammi la forza di consolare i cuori;
 non voglio avere ma solo donare,
 capire e amare i miei fratelli;
 solo se diamo, riceveremo,
 se perdoniamo avremo il perdono,
 solo morendo rinasceremo,
 rinasceremo, rinasceremo,
 rinasceremo, rinasceremo.

Ant. Magnificat: Tu Signore poni il tuo sguardo sugli umili e soccorri i tuoi poveri

Intercessioni (comunità di S.Egidio)

Raccogliendo il grido di tutti i poveri della terra, chiedendo al Signore di plasmare in noi un cuore sempre più capace di compassione

a Lui innalziamo la nostra preghiera per tutti i nostri fratelli e sorelle:
 -Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai ascoltato Signore il lamento del tuo popolo in Egitto
 accogli il grido degli oppressi e degli esiliati
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai sanato Signore i lebbrosi che ti si presentavano guarisci chi è
 ammalato, sta vicino a chi ha bisogno
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai liberato gli indemoniati: libera chi non è padrone di se
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai ridato la vista ai ciechi e la forza ai paralitici: rendi ogni uomo
 capace di vedere e di comunicare
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai chiamato i morti e gli hai restituiti alla luce: non permettere che
 vinca la morte e ridona la vita ai tuoi servi
-Vieni presto in loro aiuto e saranno salvi

+Hai mangiato con i peccatori e hai rimesso ogni peccato: guarda la
 nostra miseria, la nostra pena, perdona tutti i nostri peccati, perché
 sei un Dio buono e amico degli uomini
-Vieni presto in nostro aiuto e saremo salvi

PADRE NOSTRO

Orazione. O Signore nostro Dio tu che ascolti il lamento del tuo
 popolo che soffre, guarda con amore e soccorri i poveri, i soli, gli
 abbandonati in ogni angolo della terra.

Visita ogni carcerato nel suo dolore.

Sii casa per i forestieri e i profughi.

Sii pane e bevanda per gli affamati e gli assetati,.

Rivesti chi è nudo e senza riparo.

Tu che sei Padre degli orfani e degli abbandonati, dei fratelli più
 piccoli del Figlio tuo, suscita energie d'amore nel cuore dei popoli e
 degli uomini.

Tu che non dimentichi quelli che sono abbandonati, consola chi non
 ha padre, madre e famiglia.

Fa nascere la pace dove è la guerra.
Fa sorgere la luce dove sono buio e paura.
Te lo chiediamo con fede e insistenza , in Gesù tuo Figlio e nella
forza dello Spirito Santo, per ora e per sempre.

Amen

BENEDIZIONE

Vi benedica il Signore

e Vi custodisca.

Il Signore faccia risplendere per voi il suo volto

e vi faccia grazia.

Il Signore rivolga a voi il suo volto

e vi conceda pace

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T.:AMEN**